



GILDA degli Insegnanti

I requisiti per la pensione

PENSIONE DI VECCHIAIA: 65 anni di età anagrafica e 20 anni di anzianità contributiva (19 anni, 11 mesi e 16 giorni) per le cessazioni a partire dal 01/09/2009. Il personale femminile acquisisce il diritto a pensione con 60 anni di età anagrafica e anzianità contributiva come sopra specificato (D.L.vo 503/92 e L. 335/95).

Per il personale supplente e incaricato l'anzianità contributiva che dà diritto a pensione è di 20 anni, ferma restando l'età anagrafica di 65 anni per gli uomini o 60 anni per le donne.

PENSIONE DI ANZIANITÀ: Indipendentemente dall'età, si può andare in pensione con 40 anni di contribuzione al 31 dicembre dell'anno dal quale si va in pensione (in questo caso entro il 31 dicembre 2008)

Per chi non ha maturato 40 anni di contribuzione, i requisiti necessari a chi vorrà andare in pensione a partire dal 1 settembre 2008 sono quelli introdotti attraverso i cosiddetti "scalini", contenuti nel Protocollo Governo-sindacati sul welfare.

Le combinazioni dei requisiti di età anagrafica ed età contributiva necessari per andare in pensione dal 1 settembre 2008 sono riassunte nella seguente tabella:

Dal 1 gennaio 2008 (per andare in pensione dal 1 settembre 2008) saranno necessari:		
58 anni di età anagrafica (compiuti entro il 31.12.2008)	+	35 anni di età contributiva

Dal 1 luglio 2009 (quota 95) * (per andare in pensione dal 1 settembre 2009)

Entra in vigore la cosiddetta QUOTA 95, ossia occorre totalizzare 95 anni fra età anagrafica ed età contributiva (applicabile solo agli uomini)

59 anni di età anagrafica
(compiuti entro il 31.12.2009)

+

36 anni di età contributiva

60 anni di età anagrafica
(compiuti entro il 31.12.2009)

+

35 anni di età contributiva

*** Per quanto riguarda il personale della scuola, chi compirà i 58 anni ed avrà 35 anni di contribuzione entro il 31 dicembre 2009, potrà andare in pensione il 1 settembre 2009, poiché per esso varranno i requisiti vigenti nel PRIMO SEMESTRE DEL 2009 (58 anni d'età + 35 di contribuzione)**

Legge 247 del 2007 sul Protocollo Welfare

Dal 1 gennaio 2011 (quota 96) (per andare in pensione dal 1 settembre 2011)

Si passa a QUOTA 96, ossia occorre totalizzare 96 anni fra età anagrafica ed età contributiva (applicabile solo agli uomini)

60 anni di età anagrafica
(compiuti entro il 31.12.2011)

+

36 anni di età contributiva

61 anni di età anagrafica
(compiuti entro il 31.12.2011)

+

35anni di età contributiva

Dal 1/1/2013 (quota 97) (per andare in pensione dal 1 settembre 2013)

Si passa a QUOTA 97, ossia occorre totalizzare 97 anni fra età anagrafica ed età contributiva (applicabile solo agli uomini)

61 anni di età anagrafica	+	36 anni di età contributiva
62 anni di età anagrafica	+	35 anni di età contributiva

Le donne potranno andare in pensione, col sistema contributivo, con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione.

Nel caso in cui si vada in pensione per anzianità, ma non si abbiano 40 anni di contribuzione, per il calcolo della pensione si va incontro ad una riduzione della base pensionabile, secondo la seguente tabella:

Anzianità contributiva	35 anni	36 anni	37 anni	38 anni	39 anni	40 anni
Riduzione della base pensionabile	9 %	7 %	5 %	3 %	1 %	0 %